

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1824 del 16/04/2021
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Revoca e archiviazione con svincolo di deposito cauzionale di concessione per occupazione di terreno demaniale del torrente Baganza in comune di Parma (PR) - Sisteb PR20T0058 - Sinadoc 10892/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1860 del 13/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici APRILE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTE

le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

VISTI

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

RICHIAMATE la determinazione dirigenziale di Arpae con scadenza il 30/06/2021

- DET AMB 2020 6052 del 14/12/2020 con oggetto “Demanio Idrico Terreni - Concessione per occupazione di terreno demaniale del torrente Baganza in comune di Parma (PR) - Richiedente Az Agr Fondo San Giacomo - Sisteb PR20T0058 - Sinadoc 25586/2020” con cui è stata concessa all'Azienda Agr Fondo San Giacomo, P.Iva 02750090348 con sede legale nel comune di Parma (PR) l'occupazione di Ha 6,85 di area demaniale, ad uso sfalcio, in sponda destra del torrente Baganza in località Carignano in Comune di Parma (PR). Tale area è catastalmente individuata alla Sezione “Vigatto” foglio 37 mappali 80, 87, 89, 90, 91, 92, 93, 94,

DATO ATTO che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPo con nota del 08/04/2021 acquisita al PG/2021/53808 ha comunicato ad Arpae “di procedere alla revoca delle concessioni in essere su mappali ricompresi nell'area di futura realizzazione della cassa di espansione sul t. Baganza, al fine di garantire la pronta disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento di bonifica ordigni bellici che avrà inizio a partire dal 10 di maggio 2021”

ACCERTATO

- che i canoni sono stati regolarmente versati;
- che il concessionario ha versato il deposito cauzionale di € 250,00 (in data 05/05/2020 con bonifico bancario sul c/c 367409)

RITENUTO sulla base sulla base di quanto sopra la concessione PR20T0058 debba essere revocata con la contestuale archiviazione della risorsa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DET AMB 2020 6052 del 14/12/2020 con oggetto “Demanio Idrico Terreni - Concessione per occupazione di terreno demaniale del torrente Baganza in comune di Parma (PR) - Richiedente Az Agr Fondo San Giacomo - Sisteb PR20T0058 - Sinadoc 25586/2020” con cui è stata concessa all'Azienda Agr Fondo San Giacomo, P.Iva 02750090348 con sede legale nel comune di Parma (PR) l'occupazione di area demaniale, ad uso sfalcio in località Carignano in comune di Parma (PR)
2. di archiviare la pratica PR20T0058;
3. di prendere atto della nota registrata al protocollo PG/2021/53808 del 08/03/2021 con cui AIPo ha comunicato che l'area concessionata sarà oggetto di intervento di bonifica ordigni bellici dal 10/05/2021 e non è più nella disponibilità;

4. di dare atto che il concessionario risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale;
5. che NULLA OSTA allo svincolo del deposito cauzionale pari a € 250,00 versato a titolo di garanzia per la concessione pratica PR20T0012, di cui la presente oggetto di revoca si pone come proseguimento, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
7. di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto e della documentazione relativa conservata nel fascicolo ai fini della restituzione del deposito cauzionale;
8. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
9. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al concessionario a mezzo PEC;
11. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni

Il Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.